



CROCE ROSSA ITALIANA  
Comitato Provinciale di Catania

ORDINANZA PRESIDENZIALE N. 79 DEL 29/10/2015

Oggetto: Costituzione Ufficio Tecnico del Comitato Provinciale CRI di Catania

L'anno 2015 il giorno 29 del mese di Ottobre;

**IL PRESIDENTE**

**VISTO** il D.P.C.M. n° 97 del 06/05/05, recante "Approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione Italiana della Croce Rossa" ( G.U. n° 131 del 08 giugno 2005).

**VISTO** il Decreto Legislativo del 28 settembre 2012 n° 178 di riorganizzazione dell'associazione Italiana della Croce Rossa.

**VISTA** l'O.C. 15 del 05/01/2013 con cui il Commissario Straordinario Avv. Francesco Rocca determina d'insediare, a decorrere dalla presente Ordinanza Commissariale, i Presidenti dei Comitati Territoriali CRI della Regione Sicilia tra cui il Sig. Carmelo Stefano Principato Presidente del Comitato Provinciale CRI di Catania.

**VISTO** l'articolo 4 del decreto legislativo 178/2012 che con decorrenza 1 gennaio 2015 prevede il trasferimento all'Associazione della Croce Rossa di tutti i beni della Croce Rossa Italia, con concessione in uso gratuito a favori dei comitati in quanto necessari allo svolgimento dei fini statutarî e dei compiti istituzionali ("spese di manutenzione ordinaria a carico dell'utente").

**CONSIDERATO** che il Comitati Locali e Provinciali della Croce Rossa Italiana a far data dal 1° gennaio 2014 hanno assunto la personalità giuridica di diritto privato, equiparando di fatto il Presidente a Datore di Lavoro in materia di Sicurezza del Lavoro anche nei confronti dei Volontari (Decreto Legislativo 81/08).

**CONSIDERATO** che il Comitato Provinciale di Catania si trova nella posizione di dover gestire in comodato d'uso gratuito diversi immobili di proprietà della Croce Rossa Italiana insistenti nel territorio del Comune di Catania in quanto necessari allo svolgimento dei fini statutarî e dei compiti istituzionali.

**CONSIDERATO** che lo stato di conservazione di tali immobili - da anni privi di alcun intervento di manutenzione ed adeguamento con continui aggravamenti derivati dagli eventi metereologici -, rende necessario l'espletamento di tutta una serie di attività continuative, quali ad esempio:

verificare l'effettivo stato di conservazione, individuare gli interventi da eseguire per manutenzione ed adeguamento, predisposizione della documentazione per l'acquisizione degli eventuali titoli edilizi abilitativi all'esecuzione di tali interventi, predisposizione della documentazione per l'affidamento delle lavorazioni edilizi a soggetti qualificati, controlli sulla corretta esecuzione dei lavori, monitoraggio dello stato di conservazione indicando gli eventuali interventi manutentivi.

**VISTO** il sollecito da parte del Comitato Centrale CRI (allegato 1) per la sottoscrizione e registrazione del "Contratto di Comodato dei beni mobili e immobili di proprietà dell'Ente CRI" secondo quanto previsto dal D.Lgs.vo 178/2012, al fine di consentire al Comitato Provinciale, che ha assunto personalità giuridica di diritto privato, l'utilizzo di immobili e dei beni mobili rotabili, natanti e strumentali iscritti nel patrimonio Pubblico della CRI.

**VISTO** che con apposita Ordinanza Presidenziale del 27/6/2013 (allegato 2) questo Comitato si era già attivato, destinando l'avanzo amministrativo al 31/12/2012 *ai lavori di ristrutturazione e adeguamento del patrimonio immobiliare di proprietà del Comitato Provinciale*. Con la stessa O.P. si era infatti provveduto ad individuare non solo l'ammontare economico da destinare alla messa in sicurezza dei locali ma anche le specifiche destinazioni di natura organizzativa/logistica a cui gli stessi dovevano essere adibiti ed in particolare, la destinazione dell'immobile di Via Ebe 2 a *Polo Operativo funzionale ad ospitare un'efficiente Centrale Operativa e autorimessa per automezzi CRI*.

**CONSIDERATO** che l'Assemblea, del 29 Giugno 2015, ha dato come mandato al Presidente l'individuazione di un immobile da poter adibire a struttura di accoglienza per migranti, come risposta al numero via via crescente di persone migranti che restano senza un riparo nella nostra città, e che il Comitato Provinciale di Catania non è in possesso di una tale struttura, pertanto si rende necessario provvedere alla ricerca, da parte di personale competente, dell'immobile in questione.

**CONSIDERATO** che questo comitato per assolvere agli obblighi di gestione degli immobili in comodato, tenuto conto della loro rilevanza quantitativa e qualitativa, nonché di quelli eventualmente acquistati, necessita di un apposito, specifico e competente ufficio tecnico in grado di assolvere a tali funzioni con continuità.

**CONSIDERATO** che un eventuale affidamento esterno delle attività per la gestione degli immobili in comodato, tenuto conto della mole di lavoro da espletare, avrebbe costi onerosi per questo comitato.

**CON I POTERI** di cui al decreto legislativo 28 settembre 2012 n. 178;

### **DETERMINA**

di costituire a titolo permanente, nell'ambito della struttura amministrativa di questo Comitato Provinciale CRI di Catania, un apposito Ufficio Tecnico per assolvere a tutte le attività connesse alla gestione del patrimonio immobiliare in comodato d'uso nonché eventualmente acquistato – attività queste indicate nelle premesse della presente ordinanza a titolo esemplificativo e non tassativo -.

### **INCARICA**

l'ufficio di Segreteria di Presidenza a trasmettere copia della presente Ordinanza:

- ✓ al Presidente del Comitato Regionale C.R.I.;
- ✓ ai Presidenti dei Comitati Locali della provincia di Catania;
- ✓ ai Gruppi territoriali afferenti al Comitato Provinciale di Catania.



Il Presidente  
Comitato Provinciale di Catania  
Carmelo Stefano Principato